



Comunità in Cammino



Notiziario parrocchiale della comunità di Colzate e di Bondo edito in occasione del Tempo Pasquale 2011

"Pasqua: Battesimo e Santità"

Con il Battesimo siamo entrati nella Pasqua di Cristo: con Lui morti, con Lui sepolti, con Lui risorti. È iniziato qui il nostro cammino di santità, perché qui - nel Battesimo - noi siamo stati rivestiti di santità, di Cristo. Ma cosa vuol dire essere santi? Chi sono i santi? Ce lo spiega papa Benedetto XVI in una sua catechesi:

I Santi manifestano in diversi modi la presenza potente e trasformante del Risorto; hanno lasciato che Cristo afferrasse così pienamente la loro vita da poter affermare con san Paolo "non vivo più io, ma Cristo vive in me" (*Gal 2,20*).

Che cosa vuol dire essere santi? Chi è chiamato ad essere santo? Spesso si è portati ancora a pensare che la santità sia una meta riservata a pochi eletti. San Paolo, invece, parla del grande disegno di Dio e afferma: "In lui - Cristo - (Dio) ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità" (*Ef 1,4*). E parla di noi tutti. Al centro del disegno divino c'è Cristo, nel quale Dio mostra il suo Volto: il Mistero nascosto nei secoli si è rivelato in pienezza nel Verbo fatto carne. E Paolo poi dice: "E' piaciuto infatti a Dio che abiti in Lui tutta la pienezza" (*Col 1,19*). In Cristo il Dio vivente si è fatto vicino, visibile, ascoltabile, toccabile affinché ognuno possa attingere dalla sua pienezza di grazia e di verità (*cfr Gv 1,14-16*). Perciò, tutta l'esistenza cristiana conosce un'unica suprema legge, quella che san Paolo esprime in una formula che ricorre in tutti i suoi scritti: **in Cristo Gesù**. La santità, la pienezza della vita cristiana non consiste nel compiere imprese straordinarie, ma nell'unirsi a Cristo, nel vivere i suoi misteri, nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. La misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua.

Ma rimane la questione: **come possiamo percorrere la strada della santità, rispondere a questa chiamata? Posso farlo con le mie forze?** La risposta è chiara: una vita santa non è frutto principalmente del nostro sforzo, delle nostre azioni, perché è Dio, il tre volte Santo (*cfr Is 6,3*), che ci rende santi, è l'azione dello Spirito Santo che ci anima dal di dentro, è la vita stessa di Cristo Risorto che ci è comunicata e che ci trasforma. Per dirlo ancora una volta con il Concilio Vaticano II: "I seguaci di Cristo, chiamati da Dio non secondo le loro opere, ma secondo il disegno della sua grazia e giustificati

in Gesù Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere nella loro vita e perfezionare la santità che hanno ricevuta" (*ibid.*, 40). La santità ha dunque la sua radice ultima nella grazia battesimale, nell'essere innestati nel Mistero pasquale di Cristo, con cui ci viene comunicato il suo Spirito, la sua vita di Risorto.

Come può avvenire che il nostro modo di pensare e le nostre azioni diventino il pensare e l'agire con Cristo e di Cristo? Qual è l'anima della santità? Di nuovo il Concilio Vaticano II precisa che la santità cristiana non è altro che la carità pienamente vissuta. «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (*1Gv 4,16*). Ora, Dio ha largamente diffuso il suo amore nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci fu dato (*cfr Rm 5,5*); perciò il dono primo e più necessario è la carità, con la quale amiamo Dio sopra ogni cosa e il prossimo per amore di Lui. Ma perché la carità, come un buon seme, cresca nell'anima e vi fruttifichi, ogni fedele deve ascoltare volentieri la parola di Dio e, con l'aiuto della sua grazia, compiere con le opere la sua volontà, partecipare frequentemente ai sacramenti, soprattutto all'Eucaristia e alla santa liturgia; applicarsi costantemente alla preghiera, all'abnegazione di se stesso, al servizio attivo dei fratelli e all'esercizio di ogni virtù. La carità infatti, vincolo della perfezione e compimento della legge (*cfr Col 3,14; Rm 13,10*), dirige tutti i mezzi di santificazione, dà loro forma e li conduce al loro fine.

Che cosa è essenziale? Essenziale è non lasciare mai una domenica senza un incontro con il Cristo Risorto nell'Eucaristia; questo non è un peso aggiunto, ma è luce per tutta la settimana. Non cominciare e non finire mai un giorno senza almeno un breve contatto con Dio. E, nella strada della nostra vita, seguire gli "indicatori stradali" che Dio ci ha comunicato nel Decalogo letto con Cristo, che è semplicemente l'esplicitazione di che cosa sia carità in determinate situazioni. Mi sembra che questa sia la vera semplicità e grandezza della vita di santità: l'incontro col Risorto la domenica; il contatto con Dio all'inizio e alla fine del giorno; seguire, nelle decisioni, gli "indicatori stradali" che Dio ci ha comunicato, che sono solo forme di carità. Perciò il vero discepolo di Cristo si caratterizza per la carità verso Dio e verso il prossimo" (*Lumen gentium*, 42).

Quaresima 2011

La Via Crucis, una pratica significativa nel cammino quaresimale dei cristiani

Al cammino quaresimale in via di conclusione ci sta portando incontro ai giorni della settimana santa, i giorni della passione e della morte di Cristo, ricordati anche come i giorni della **Via Crucis**. Mediante questa pratica devozionale, nata già al tempo delle Crociate, noi fedeli possiamo riflettere sul senso del dolore e della sofferenza nonché sul mistero della redenzione e della salvezza.

E allora, attraverso la Via Crucis, da subito vediamo Gesù che sperimenta il culmine dell'angoscia umana che tutto sommerge, *"salvo quell'estrema punta dell'anima in cui si è consumata la divina accettazione"* (Bernanos). E tutto questo nella solitudine totale, nella notte del tradimento, del rinnegamento e della fuga dei suoi. Nel mattino seguente, sempre la Via Crucis, ci presenta invece il corteo che avanza verso il Calvario, con il centurione incaricato dell'esecuzione capitale (*exactor mortis*) e con il Condannato che procede portando l'asse trasversale della croce (*patibulum*), scortato da quattro soldati armati di lancia e dalla folla dei curiosi.

Poi, sempre al venerdì, mentre le tenebre da mezzogiorno fino alle tre come un sudario si stendono sulla terra (*"in quel giorno farò tramontare il sole a mezzogiorno"* - Amos), Gesù è innalzato sulla croce. E dalla croce risentiamo le sue *"sette parole"* ossia le sette frasi brevi ed essenziali che, secondo i vangeli, vengono pronunciate da Cristo in croce: 1- *Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno*; 2- *Don-*

na, ecco tuo figlio; 3- *In verità io ti dico: oggi con me sarai nel Paradiso*; 4- *Eli, Eli, lemà sabactàni?* 5- *Ho sete!* 6- *È compiuto!* 7- *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito*. E qui, se sempre siamo colpiti dalla situazione tragica del momento, non di meno ci stupisce l'impressionante silenzio del Padre.

A questo punto possiamo dire che la nostra Parrocchia, nei riguardi della pratica della

Via Crucis, è stata alquanto sensibile avendola tenuta inserita nel calendario settimanale proprio del cammino di quaresima, in particolare al giovedì sera per gli adulti e avendola, quest'anno, proposta agli alunni delle varie classi di catechismo che l'hanno percorsa sotto la guida delle loro catechiste e dei loro catechisti. Inoltre, sempre i bambini del catechismo, hanno animato anche quella comunitaria di venerdì 15 aprile. I giovani e gli adolescenti a loro volta sono pronti a riproporre alla comunità intera quella ormai consueta del venerdì santo sul percorso verso San Patrizio.

La Via Crucis dunque, attraverso le sue soste, i suoi incontri e le sue narrazioni evangeliche note col nome di stazioni, da secoli fa parte della riflessione e della preparazione del periodo quaresimale dei cristiani. Pertanto è bene che continui ad esserlo anche per ognuno di noi, cristiani del ventunesimo secolo che, tra l'altro, abbiamo ancora viva negli occhi l'immagine di un Papa *"attaccato"* con tutta la sua sofferenza alla croce durante quelle Vie Crucis del Venerdì Santo alle quali non ha mai voluto mancare.





Nella riunione del 25 febbraio il CPaP ha approvato il **Piano Pastorale Parrocchiale** per il quinquennio **2010-2015**, frutto del lavoro di una commissione e che qui sintetizziamo per dar modo a tutti di conoscerlo almeno nelle sue linee essenziali.

Dopo l'analisi dei bisogni del nostro territorio, condotta per conoscere le esigenze delle giovani famiglie, delle famiglie, dei giovani e degli anziani, si sono focalizzate cinque grandi tematiche e ne è stata scandita la successione:

- 2010-2011 Anno dell'ORATORIO;
- 2011-2012 Anno della LITURGIA;
- 2012-2013 Anno della FAMIGLIA;
- 2013-2014 Anno della CARITÀ;
- 2014-2015 Anno dell'EVANGELIZZAZIONE

Per ciascun ambito la commissione ha delineato dei grandi obiettivi da raggiungere:

- *Oratorio*: a partire dalla stesura del progetto per un "Nuovo Oratorio" a cura della commissione del CPaP allargata a componenti esterni, si giunge alla formazione del Consiglio d'Oratorio che, attraverso il Progetto Educativo, darà slancio alla realtà dell'Oratorio, grande risorsa per tutti.
- *Liturgia*: una commissione del CPaP, allargata a componenti esterni, studierà un progetto del "Gruppo Liturgico" che si adopererà per riavvicinare la liturgia all'assemblea dei fedeli e rendere la nostra partecipazione più attiva e consapevole.
- *Famiglia*: una commissione del CPaP, allargata alle famiglie interessate, lavorerà con il duplice scopo di progettare l'Anno della famiglia con varie iniziative per coinvolgere le famiglie della nostra comunità e di stendere un progetto per il gruppo, che si costituirà, dedicato alla "Pastorale della famiglia".
- *Carità*: l'obiettivo è quello di valorizzare maggiormente l'aspetto delle Missioni, coinvolgendo giovani e adulti con la costituzione di un *sottogruppo Missioni* nell'ambito del nostro Gruppo Solidale Parrocchiale che dovrebbe farsi promotore dell'iniziativa, con il sostegno del CPaP.
- *Evangelizzazione*: sono state elencate numerose iniziative quali: Missioni al popolo, Benedizione delle case, catechesi permanente per gli adulti e formazione di alcuni laici attraverso la partecipazione ai Corsi Vicariali e Diocesani.

Questo piano è la risposta ai bisogni identificati perciò ci si auspica di trovare persone che abbiano a cuore la crescita della Comunità e con spirito di servizio si mettano a disposizione per attuare le diverse iniziative.

Nella stessa riunione il CPaP ha inoltre approvato il **Progetto per un "Nuovo Oratorio"**, che traccia le finalità dell'Oratorio, nell'intento di renderlo il più possibile *luogo di aggregazione, incontro e punto di ri-*

ferimento per le varie fasce d'età e realtà presenti nella nostra comunità e allo stesso tempo detta le norme per la costituzione del Consiglio dell'Oratorio (CdO) e la sua composizione, che verrà pubblicata con il prossimo numero del nostro Notiziario Parrocchiale.

Nella riunione del 25 marzo si è nuovamente affrontato il problema della **forzata chiusura del Santuario di S. Patrizio** per mancanza di volontari. Dopo aver vagliato alcune proposte (costituire un gruppo di volontari che si faccia carico dei vari aspetti: religioso, conviviale, di ritrovo (bar) – costituire una Confraternita – ricorrere a giovani/adulti remunerati) il CPaP decide di indire un'**assemblea straordinaria** per giovedì **5 maggio** con il duplice scopo di informare/sensibilizzare le comunità di Colzate e di Bondo sulle reali necessità e di trovare delle persone disponibili a questo servizio affinché questo luogo possa continuare ad essere centro di devozione.

Festa della Madonnina

venerdì 6 maggio

- 8.00 Lodi
- 9.30 Confessioni per tutti
- 10.00 S. Messa
- 18.00 Vespri
- 20.00 Rosario Meditato e Benedizione

sabato 7 maggio

- 8.00 Lodi
- 9.30 Confessioni per tutti
- 10.00 S. Messa
- 16.00 Confessioni per tutti
- 17.30 Rosario
- 18.00 S. Messa Festiva nella vigilia

domenica 8 maggio

- 8.00 S. Messa
- 11.00 S. Messa
- 15.00 S. Messa solenne e processione con la statua e la reliquia della Madonna

(percorso della processione: Chiesa, via XI Febbraio, si sale a destra sempre in via XI Febbraio, via XXV Aprile, si torna indietro ancora per via XI Febbraio)

NB: Sabato e Domenica sarà presente un padre Dehonianiano per le meditazioni e le confessioni



Viva l'Italia

Immane appuntamento per l'Oratorio, la partecipazione alla sfilata di carnevale che si è svolta domenica 6 Marzo, aperta brillantemente dal nostro Gruppo Sportivo e condivisa ormai da qualche anno con gli Oratori del Vicariato.

Fra le tante proposte emerse durante l'incontro degli animatori, quella che immediatamente ha ricevuto tutti i consensi è stata "VIVA L'ITALIA".

Sarà forse stato per la Festa Nazionale ormai alle porte o per il desiderio di identità alla luce della nostra bandiera che la scelta è risultata davvero vin-

cente, infatti, mentre sfilavamo per Colzate, Vertova e Fiorano, incredibili applausi scaturivano dalle persone giunte sulle strade e piazze ad ammirare la sfilata.

Bravi i nostri ragazzi che, dopo gli iniziali mugugni, hanno partecipato e saputo cogliere l'occasione di festa, imprimendo alle belle parole dell'inno la forza e la gioia d'animo che esso contiene.

Un grazie a coloro che, come sempre, in diversi gesti, hanno permesso che anche questa festa si realizzasse.

Piera

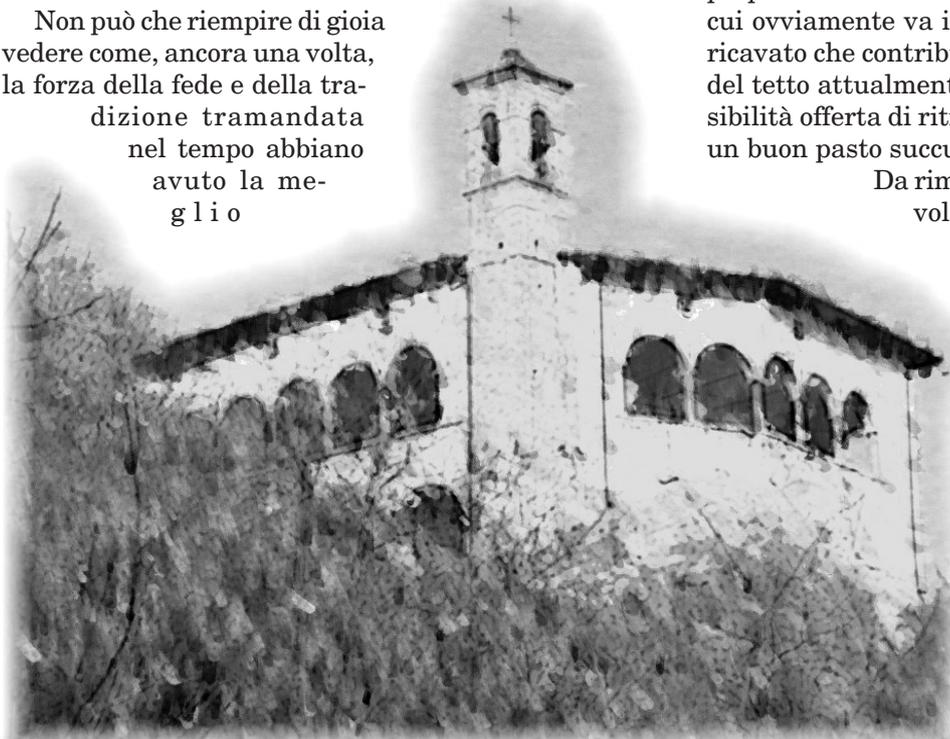


LA FESTA DI S. PATRIZIO

La comunità colzatese anche quest'anno ha potuto festeggiare la ricorrenza di San Patrizio con la consueta calorosa e sentita partecipazione, peraltro favorita dalla concomitanza con la festa nazionale dell'Unità d'Italia.

E così alle funzioni religiose del 17 marzo con ben tre S. Messe ed i Vespri pomeridiani, il santuario ha accolto numerosissime persone devote al Santo.

Non può che riempire di gioia vedere come, ancora una volta, la forza della fede e della tradizione tramandata nel tempo abbiano avuto la meglio



rispetto ad una quotidianità sempre più attraversata da falsi ideali, egoismi e chiusura in se stessi.

Notevole è stato anche il successo riscosso dal servizio ristoro offerto nelle giornate del 17, 19 e 20 marzo: i cibi nostrani ed in particolare i casoncelli bergamaschi hanno attirato oltre 600 avventori nella sala appositamente adibita che può ospitare fino a 145 persone. Il tutto, come da tradizione, è stato preparato e servito da un buon gruppo di volontari a cui ovviamente va il ringraziamento non solo per il ricavato che contribuirà ai lavori di ristrutturazione del tetto attualmente in corso, ma anche per la possibilità offerta di ritrovarsi in compagnia davanti ad un buon pasto succulento.

Da rimarcare inoltre l'ingresso di nuovi volontari, cosa sempre molto utile per far crescere una vera comunità; ovviamente i nuovi arrivi sono sempre i benvenuti! Fatevi avanti...

Non resta che darci appuntamento alla prossima occasione, come sempre prevista ad inizio settembre, quando è il turno della comunità vertovese a festeggiare S. Patrizio, ma crediamo proprio che il Santo non faccia distinzioni ed aspetti con gioia indistintamente ognuno di noi!

Alessandro

Il tuo aiuto per il Santuario

Conclusa la festa che ha visto lo slancio di buona volontà di tante persone, si apre il problema della **forzata chiusura del santuario** per mancanza di volontari che si prestino ad aprire e soprattutto a sorvegliare questo luogo in modo continuativo così come era tradizione da tanti anni.

Ad oggi non c'è nessuno e dunque, al termine della S. Messa festiva delle ore 9, il santuario verrà chiuso, così come non verrà aperto il ristoro presente al Santuario.

Siamo fiduciosi che la dedizione e la devozione sempre dimostrata verso il nostro Santo **faranno scaturire risposte generose a questo appello** e perciò:

vi invitiamo caldamente a partecipare all'assemblea del 5 maggio alle 20:30 in oratorio per riunire le forze e trovare una soluzione,

affinché il nostro bellissimo santuario continui ad essere centro di preghiera, di devozione, di cultura e di aggregazione per i pellegrini anche di altri paesi.

Durante questa riunione verranno brevemente esposti i servizi svolti al Santuario sino all'anno scorso, cosa si vorrebbe realizzare per quest'anno (apertura anche solo nei fine settimana, sorveglianza, gestione ristoro, manutenzione ordinaria), inoltre si valuteranno le eventuali disponibilità personali in questi compiti.

Contiamo sulla partecipazione di tutti i Colzatesi (e non) di buona volontà e non dimenticate di invitare anche i vostri amici che potrebbero essere coinvolti.

DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.
COLZATESE
1970

Abbiamo raccolto le impressioni degli allenatori/allenatrici dei nostri 'atleti' più piccoli del calcio e della pallavolo sulla loro esperienza in questa stagione sportiva che giunge ormai al termine. Ecco:

Dopo 25 anni di calcio giocato, quest'anno il gruppo sportivo m'ha dato la possibilità di fare una nuova esperienza... allenare una squadra di **pulcini**. Nonostante la paura iniziale, credo normale, di non riuscire a ricoprire un ruolo abbastanza delicato, ho accettato e adesso che il campionato è terminato posso dire di aver fatto la scelta giusta. Stare con bambini di 7-11 anni comporta sì molta pazienza, ma l'energia e la gioia che ti danno sono indescrivibili. Non credo che il compito difficile sia quello di insegnare loro a giocare al calcio, alla fine qualcosa si impara sempre; il difficile è e sarà riuscire a far capire i valori dello sport... amicizia, divertimento, rispetto e soprattutto ad accettare il risultato. In questo diciamo che sono stato aiutato molto dalle circostanze, nel senso che, giocando contro bambini più grandi, i risultati numerici sono stati abbastanza negativi, ma con l'impegno e la dedizione sono arrivati notevoli miglioramenti tecnici evidenziati nel girone di ritorno da tutti gli allenatori avversari. Soddisfazione per me e i miei collaboratori, ma soprattutto un forte incitamento a non mollare per i ragazzi. Un grosso aiuto, e quindi dico un grande grazie, ci è venuto anche dai genitori che hanno sposato la nostra concezione di sport e non hanno fatto mai pesare ai loro figli i risultati negativi. Non voglio dilungarmi molto, chiudo solo invitando i ragazzi del 2002-2003-2004 a farsi avanti: se riusciamo a creare un gruppo più numeroso possiamo ovviare agli inconvenienti (malattia, infortuni, assenze) che ogni anno si presentano.

Basta rivolgersi al gruppo sportivo...

Giorgio Paganessi.

Quest'anno le ragazze del 2000-1999-1998 hanno esordito nel loro primo campionato di pallavolo. L'esperienza nella categoria "**giovanissime**" è iniziata a settembre e si concluderà a fine aprile. Nel corso dell'anno abbiamo cercato di trasmettere alle ragazze la nostra passione per questo sport, proponendo sempre esercizi diversi ma allo stesso tempo impegnativi. Diciamo che le risposte a questo nostro sforzo sono state varie. Un gruppo purtroppo non ha accettato né di imparare né di migliorare, non ha seguito alcune regole basi che erano state poste all'inizio; queste ragazze probabilmente non hanno ancora imparato cosa vuol dire far parte di una squadra e, soprattutto, portare avanti un impegno preso ad inizio anno; hanno causato non pochi problemi mancando, ad esempio, alle partite senza nemmeno avvisare le allenatrici. Speriamo solo che, se vorranno continuare con questo sport, capiscano i loro errori e diano il meglio di se stesse per recuperare. Un altro gruppo invece ha dato buoni risultati: le atlete si sono allenate costantemente con passione, seguendo le regole e i nostri consigli. Queste ragazze sono cresciute non solo fisicamente ma anche socialmente, hanno infatti instaurato ottimi rapporti con tutti e si sono dimostrate "aperte" all'arrivo di una nuova compagna di squadra. Sono loro a darci la forza di continuare, in loro vediamo che i nostri sforzi non sono stati vani. Certo è che per arrivare a certi traguardi la strada è ancora lunga, ma speriamo che possano continuare con questa voglia e dedizione perché è così che ci si avvicina ad uno sport di squadra. Squadra che ha conquistato un nono posto in classifica. Anche se hanno dimostrato di essere un po' altalenanti con i risultati, siamo contente della loro posizione visto che si tratta di una prima esperienza; devono solo dimostrare di crederci di più ogni volta che scendono in campo e, su questo, siamo fiduciose che col tempo acquisiranno maggior sicurezza.

Ragazze, in bocca al lupo per il vostro avvenire!

Luisa e Roberta.



continua a fianco...

Notizie dal Gruppo Solidale



Domenica 27 marzo, presso l'istituto dei Padri Dehoniani, il nostro gruppo (e non solo) si è ritrovato per un pomeriggio di ritiro. Il tema su cui Don Mario ci ha invitato a riflettere era il brano di Vangelo

di San Giovanni sulla "LAVANDA DEI PIEDI" di Gesù ai suoi apostoli durante l'Ultima Cena.

Abbiamo così meditato su questo gesto che, nella sua semplicità, anticipa quello che sarà il cuore del Vangelo: la Croce di Gesù, un Gesù che manifesta il suo potere nel segno del servizio fino a giungere al sacrificio di amore totale nell'offerta della sua vita. L'esortazione finale del brano ci invita a seguire con umiltà il suo esempio.

GRAZIE Don Mario per averci aiutato ad approfondire il senso ed il valore del servizio agli altri.

Cambiamo argomento ora per parlare della STANZA SOLIDALE, spazio che, col passare dei mesi, è diventato sempre più frequentato. L'attuale situazione economica e politica che tutti conosciamo, il tam-tam fatto da coloro che hanno usufruito di quanto messo a disposizione, tutti questi fattori stanno facendo di questo progetto una realtà a cui si rivolgono sempre

più nuclei familiari e non solo di extracomunitari.

Ringraziamo tutti quelli che ci hanno sostenuto recapitandoci articoli da bambino, abiti e quant'altro.

Continuate a sostenerci perché davvero i bisogni sono molti, ma soprattutto perché crediamo che, solo tenendo aperta la porta della solidarietà, riusciamo ad entrare in contatto e conoscere meglio anche chi arriva sul nostro territorio alla ricerca di una speranza di vita migliore per sé e per la propria famiglia.

Per ultimo... ricordiamo l'APPUNTAMENTO AL **MERCATINO DELLA MADONNINA!**

VI ASPETTIAMO!

AUGURI A TUTTE LE MAMME!



.... continua dalla pagina precedente

Anche quest'anno il G.S Colzatese ha proposto la scuola pallavolo per le bambine nate negli anni 2001 e 2002 e anche questa volta c'è stata una buona adesione. Il gruppo è formato da 10 bambine ansiose di imparare a giocare. Noi cerchiamo di insegnare le regole base attraverso dei giochi divertenti. Questo serve sia per acquisire qualche nozione di pallavolo, ma anche per creare un gruppo unito. È infatti da questa prima esperienza che le bambine devono capire che fanno parte di una squadra e che i loro atteggiamenti devono andare a buon fine per il gruppo. Le bambine stanno dimostrando passione nell'unico allenamento settimanale (venerdì dalle 17 alle 18.30). Come allenatrici siamo soddisfatte del modo con cui si stanno approcciando a questo sport. Speriamo che la loro passione continui a crescere. Ci vediamo a settembre!

Francesca e Debora.

Un GRAZIE!

In chiusura dobbiamo ringraziare, anche se sappiamo che non ci terrebbero affatto, chi ci ha sistemato lo scivolo di accesso al campo sportivo. Siccome aveva una pendenza eccessiva, lo abbiamo voluto

"addolcire" in modo da facilitare l'ingresso e l'uscita delle auto nelle occasioni in cui il campo viene usato come parcheggio. Un grazie a Ippolito, Tino, Giulio, Norberto e Massimo.

Festa di S. Bernardino

patrono di Bondo

venerdì 20 maggio - Festa di S. Bernardino

20.00 S. Messa

sabato 21 maggio

15.30 Confessioni per tutti, fino alle 16.30

16.30 Santo Rosario

domenica 22 maggio

15.00 S. Messa solenne e processione con la statua e la reliquia del Santo

**Maggio**

- 1 Dom 10.30 **PRIME COMUNIONI**
 6 ven Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
 8 Dom **FESTA DELLA MADONNINA**
 15 Dom **PRIME COMUNIONI** a Bondo
 22 Dom **Festa Patronale** di San Bernardino a Bondo
 27 ven Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale
 29 Dom **PRIME CONFESIONI**
 31 mar Chiusura del Mese di Maggio, alla Chiesetta della Madonna della Mercede, in Barbata

Giugno

- 3 ven **Pellegrinaggio a Fatima**
 Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
 5 Dom **ASCENSIONE DI NOSTRO SIGNORE**
 9 gio **Chiusura anno catechistico** al Santuario della Madonna di Altino
 10 ven Chiusura anno pastorale con tutte le parrocchie del vicariato al Sant. della Madonna di Altino
 12 Dom **PENTECOSTE**
 21 mar **Pellegrinaggio** proposto dal Gruppo Solidale Parrocchiale al Santuario della Madonna della Consolazione a Ghisalba
 26 Dom **CORPUS DOMINI** - Processione Eucaristica

Luglio

- 1 ven Primo venerdì del mese: visita agli ammalati
 4 ven **Inizio CRE**
 20 mer Apertura: In... festa Colzate
 24 Dom Chiusura: In... festa Colzate
 29 ven Chiusura CRE

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Dal 20 febbraio 2011 al 25 aprile 2011 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

- EDOARDO AGOSTINO MESSI** di Marco e Moro Sara, nato il 20 novembre 2010 e battezzato il 20 marzo 2011 a Colzate
- GIULIA MARIA MORONI** di Luigi Massimo e Paganessi Simona, nata il 13 dicembre 2010 e battezzata il 20 marzo 2011 a Colzate
- MIRCO MISTRI** di Stefano e Migliorati Gabriella, nato il 14 novembre 2010 e battezzato il 20 marzo 2011 a Colzate
- PIETRO CANNITO** di Francesco e Paganoni Serena, nato il 22 ottobre 2010 e battezzato il 23 aprile 2011 a Colzate
- ALESSANDRO BIANCHI** di Eros e Motta Ines, nato il 7 febbraio 2011 e battezzato il 23 aprile 2011 a Colzate

FUNERALI

- GILBERTI GILBERTO** anni 77, di Colzate, deceduto il 15 aprile 2011

Mese di Maggio

S. ROSARIO E S. MESSA: ore 20.00

- 2 lun Cappellina "Madonnina" - contrada Pisona
 4 mer Cappellina "Morcc di Salecc" - contrada bassa
 9 lun Via XI febbraio, 18/a (fam. Bonfanti Ovidio)
 11 mer Via Marconi, 18 - parcheggio
 16 lun Via XXV Aprile, 16 (fam. Longhi Agnese)
 18 mer Via Bonfanti, 4 (fam. Verzeroli Giuseppe)
 23 lun Via Roma, 25 (fam. Andrioletti Olivo)
 25 mer Via S. Patrizio, 9 (fam. Bordogni Maria)
Bondo RECITA DEL S. ROSARIO il giovedì alle 19.30
 31 mar **chiusura del mese di maggio** per tutti: S. Messa alla chiesetta della "Madonna delle Mercede" in Barbata

Orario SS. Messe Festive nel mese di Giugno**Sabato**

18.00 nella parrocchiale a Colzate

Domenica

7.30 nella parrocchiale a Colzate
 9.00 al Santuario di San Patrizio
 10.30 nella parrocchiale di Bondo
 18.00 nella parrocchiale a Colzate

Orario SS. Messe Festive mesi di Luglio/Agosto**Sabato**

18.00 nella parrocchiale a Colzate

Domenica

7.30 nella parrocchiale a Colzate
 9.00 al Santuario di San Patrizio
 10.30 nella parrocchiale di Bondo
 17.00 alla chiesetta in Barbata

Comunità in Cammino

Notiziario della comunità parrocchiale di Colzate e di Bondo Edito in occasione del Tempo Pasquale 2011.

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
 Gatti don Mario - Via Bonfanti, 38 - Colzate (BG)
 ☎ 035/711512 - ✉ colzate@diocesibg.it

*Il prossimo notiziario uscirà sabato 4 giugno 2011;
 il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
 domenica 22 maggio 2011.*